



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

La programmazione dell'attività dell'ISPAT e la conseguente programmazione finanziaria si basano sulla legge istitutiva L.P. n. 9/2014, sul D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e sulle legge provinciale di contabilità.

Il Piano di attività 2018-2020 dell'ISPAT individua gli obiettivi e le attività da svolgere nel triennio di riferimento.

Dal 2018 non si effettuano indagini di competenza del CREA e pertanto nei prospetti dei fondi vincolati sono evidenziati solo i dati riferiti all'Istat.

Il Programma di attività è coerente con il Programma statistico provinciale 2018-2020 che individua gli obiettivi, gli indirizzi e le attività del Sistema statistico provinciale (Sispat) del quale l'ISPAT fa parte. Parte della programmazione dell'Istituto dipende dalle esigenze statistiche nazionali presenti nel Programma statistico nazionale.

L'Istituto è l'autorità statistica in Trentino e racchiude in sé una pluralità di ruoli:

- Ufficio di staff dell'Amministrazione provinciale;
- Ufficio di statistica dell'Amministrazione provinciale;
- Ufficio territoriale dell'ISTAT.

Per rispondere alla normativa di settore l'ISPAT svolge anche attività che nelle altre regioni sono effettuate dalle CCIAA, dalle Prefetture e, in parte, dalle Amministrazioni comunali. Fra l'altro, è componente di diritto del Sistan (sistema statistico nazionale).

Come normativamente previsto, il Piano di attività 2018-2020, coerente con il Programma statistico provinciale 2018-2020, è stato valutato positivamente dal Comitato tecnico-scientifico nella riunione del 13 dicembre 2017 (Verbale n. 8).

Le previsioni di bilancio relative alla spesa sono state formulate tenuto conto dei seguenti criteri:

1. sono state autorizzate le risorse per la copertura delle spese obbligatorie;
2. sono state garantite le risorse per rispondere alle esigenze conoscitive del Programma statistico nazionale di competenza dell'ISPAT e per le quali sono previsti contributi da parte dell'autorità statistica titolare dell'esigenza sopra richiamata;
3. sono state garantite le risorse per rispondere alle esigenze informative consolidate necessarie per l'aggiornamento del Sistema informativo della conoscenza statistica del Trentino;

4. sono state garantite le risorse per rispondere alle attività di ricerca previste dai Protocolli di intesa per cooperazione scientifica e loro accordi attuativi con l'Università degli Studi di Trento ed enti e fondazioni di ricerca e necessarie per implementare il Sistema informativo della conoscenza statistica del Trentino;
5. sono state garantite le risorse per la corretta esecuzione delle convenzioni con il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi Trento (UNITN/DEM) per il finanziamento degli assegni di ricerca per attività statistica innovativa;
6. sono state stanziare le risorse per rispondere alle nuove esigenze delle strutture provinciali, dando priorità a quelle che trovano fondamenti in norme e regolamenti. Per le altre nuove attività statistiche si seguiranno i criteri definiti dal Piano di attività 2018-2020 .

I criteri sopra richiamati operano nel contesto dell'obiettivo trasversale dell'Amministrazione provinciale finalizzato a migliorare i livelli di efficienza e di efficacia nell'utilizzo delle risorse, come disposto dalle direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia (deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 dell'1 dicembre 2017).

Con riferimento all'avanzo presunto 2017 l'importo previsto è pari ad Euro 204.809,95 di cui Euro 170.153,91 vincolati PAT per l'attività statistica.

Non è attivato il Fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto le previsioni di entrata sono riferite ad enti con personalità giuridica pubblica. Non viene previsto l'accantonamento per spese potenziali non esistendo i presupposti per l'attivazione di detto fondo.

L'ISPAT non prevede di richiedere anticipazioni di cassa.

***RISPETTO DELLE DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERAZIONE DELLA G.P. N. 2018/2017:***

**ENTRATE**

Negli stanziamenti di entrata del bilancio di previsione dell'ISPAT per ciascun esercizio finanziario del periodo 2018-2020:

1. sono iscritti i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme stanziare nel bilancio di previsione della Provincia (specificamente Euro 445.000,00 per il 2018; Euro 540.000,00 per il 2019 e Euro 400.000,00 per il 2020; lo stanziamento di cassa per il 2018 è pari ad Euro 600.000,00); per il 2018 una quota dell'assegnazione pari ad Euro 394.650,00 verrà vincolata a copertura delle spese connesse alla realizzazione delle attività previste nel Programma statistico provinciale di competenza dell'ISPAT;
2. sono iscritti i contributi dell'Istat derivanti dall'effettuazione di rilevazioni statistiche presenti nel Programma statistico nazionale, secondo le stime effettuate sull'esperienza e con il criterio della prudenzialità;

3. non sono previste entrate per ricorso a operazioni creditizie.

### SPESE

#### a) *Spesa per l'acquisto di beni e servizi*

Per le spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali: utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione e addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi – l'ISPAT opererà nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2017, come dettagliato nella tabella sotto riportata.

Le spese d'ufficio per giornali, riviste e pubblicazioni, formazione personale sono escluse dai predetti limiti in quanto afferiscono specificatamente all'attività istituzionale dell'Istituto.

Capitolo	Previsioni definitive anno 2017	Previsioni anno 2018	Previsioni anno 2019	Previsioni anno 2020
<b>1300 – spese d'ufficio per beni di consumo</b>	4.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>1350 – spese d'ufficio per utenze e canoni</b>	2.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>1360 – spese d'ufficio per spese postali</b>	6.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
<b>1370 – spese d'ufficio per spese bancarie</b>	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>1380 – spese d'ufficio per altri servizi</b>	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>totale</b>	<b>14.500,00</b>	<b>14.500,00</b>	<b>14.500,00</b>	<b>14.500,00</b>

#### b) *Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza*

Per ciascuno degli esercizi 2018, 2019 e 2020 l'ISPAT prevede di affidare nuovi incarichi di studio ricerca e consulenza solo per la propria attività istituzionale.

Tali tipologie di spese saranno assunte secondo criteri di sobrietà e saranno motivate.

Con riferimento a tali incarichi si precisa che nel triennio è programmato un insieme di progetti di ricerca statistica quali: Stima anticipata del PIL, Matrici intersettoriali dell'economia per il Trentino, Matrice di contabilità sociale per il Trentino, Modello di microsimulazione per le imprese e Conto satellite del turismo.

Questi lavori statistici rispondono a quanto previsto dall'art. 3 della L.P. n. 9/2014 che tra i compiti dell'ISPAT prevede che lo stesso svolga *ricerche concernenti fenomeni sociali, economici e ambientali relativi al territorio provinciale*. I lavori citati sono coerenti con il Programma statistico provinciale 2018-2020 e il Piano di attività 2018-2020 per quelli di competenza ISPAT. Tali spese sono riferite a contributi disciplinati da convenzioni con enti di ricerca e a eventuali incarichi specialistici a professionisti e hanno natura istituzionale in conformità all'art. 6, comma 1), lettera b) della legge

istitutiva dell'ISPAT: *“Per lo svolgimento dei propri compiti l'ISPAT può avvalersi: ... della consulenza e della collaborazione di esperti statistici, di istituzioni che hanno come fine la ricerca e lo studio in campo statistico, sociale, economico e ambientale, di enti pubblici e privati e di imprese, mediante contratti e convenzioni, secondo le vigenti norme provinciali”.*

Le spese saranno assunte sui seguenti capitoli di spesa che includono anche le risorse finanziarie per garantire continuità agli assegni di ricerca in convenzione con l'Università degli Studi di Trento/DEM.

<b>Capitolo</b>
<b>2100 – spese per progetti di ricerca</b>
<b>2300 – spese per attività di formazione in occasione di rilevazioni e ricerche statistiche</b>
<b>2530 – spese per prestazioni professionali specialistiche</b>

*c) Spese discrezionali*

Per ciascuno degli esercizi 2018, 2019 e 2020 le spese di natura discrezionale che l'ISPAT prevede di assumere afferiscono solo all'attività istituzionale e nello specifico sono rappresentate dalle spese per quotidiani, libri e documentazione statistica necessarie per l'attività istituzionale dell'Istituto (*capitolo 1310*);

*d) Spese per collaborazioni*

Per ciascuno degli esercizi 2018 e 2019 l'ISPAT è autorizzato ad utilizzare prestazioni di collaborazione nei limiti di spesa definiti nel Piano di attività 2018-2020 sottoposto ad approvazione della Giunta provinciale.

Nel Piano di attività si riportano, come dettagliato nella tabella seguente, per ciascun anno, le risorse finanziarie necessarie per la produzione statistica nello stesso programmata e che costituiscono l'importo massimo di spesa dell'anno; si sottolinea che la spesa stimata per l'anno 2020 è finalizzata alla realizzazione del censimento generale dell'agricoltura dell'Istat, a cadenza decennale ed è quantificata sulla base delle direttive adottate per le annualità precedenti.

La stima dei costi si fonda sull'esperienza del 2010. Tale spese sono di natura istituzionale in conformità all'art. 6, comma 1), lettera c) della legge istitutiva dell'ISPAT che recita: *“Per lo svolgimento dei propri compiti l'ISPAT può avvalersi: ... di collaborazioni, attraverso la stipula di contratti d'opera ai sensi dell'articolo 2222 del codice civile, per effettuare l'attività di produzione statistica, come prevista dal programma annuale di attività dell'ISPAT”.*

Capitolo	Descrizione	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
<b>2510</b>	Spese per l'effettuazione delle rilevazioni statistiche, ivi compreso il relativo controllo, con co.co.co	244.700,00	348.000,00	959.700,00
<b>2520</b>	Spese per l'effettuazione delle rilevazioni statistiche, ivi compreso il relativo controllo, con società	0	0	0
<b>1200</b>	Imposte e tasse a carico dell'ISPAT	29.000,00	23.000,00	18.000,00
<b>1250</b>	Contributi e oneri assicurativi obbligatori a carico dell'ISPAT	60.000,00	65.000,00	40.000,00
	<b>totale</b>	<b>333.700,00</b>	<b>436.000,00</b>	<b>1.017.700,00</b>

e) *Compensi ai componenti degli organi*

La spesa per compensi dei componenti degli organi dell'Istituto (missione 01 – programma 01 - macro aggregato 1.03, capitolo 1100 – compensi e rimborsi spettanti agli organi di ISPAT) è determinata secondo le disposizioni di cui alla deliberazione n. 3076/2010.

L'Istituto di statistica della provincia di Trento (ISPAT):

- opera in conformità alle direttive per quanto attiene all'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamenti di beni e servizi;
- utilizza gli strumenti di sistema, in particolare le competenze di Informatica Trentina S.p.A.;
- adempie agli obblighi della normativa sulla trasparenza ai sensi della L.P. n. 4/2014;
- pubblica il bilancio di previsione e il rendiconto della gestione sul proprio sito.
- non ha in previsione locazioni/acquisti di immobili/arredi o autovetture.

In generale, l'attività dell'Istituto si svolge nel contesto degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 dell'1 dicembre 2017);

Nell'allegato alla presente nota sono riportate **le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti** così come indicato al paragrafo 9.11.3 del principio della programmazione.

Si precisa infine che, come disposto dal punto 3) della deliberazione della Giunta provinciale n. 754 di data 19 maggio 2017, nell'anno 2018 si procederà al rimborso dei rimanenti Euro 200.000,00 alla Provincia compatibilmente con le esigenze di cassa.

Trento, 18 dicembre 2017.

LA DIRIGENTE DELL'ISPAT  
- dott.ssa Giovanna Fambri -